

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to GIANFELICE DONATO

Il Segretario Comunale
F.to Dr. D'ANELLO PAOLO



COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO
(PROVINCIA DI CAMPOBASSO)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:
- Viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 10-09-14 come prescritto dall'art. 124 - comma 1 - del TUOEL approvato con D.L.vo n. 267/2000 al n. 201 ;
- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, TUOEL n. 267/2000;

Santa Croce di Magliano, li 10-09-14

Il Segretario Comunale
F.to Dr. D'ANELLO PAOLO

COPIA CONFORME all'originale, per uso amministrativo.

Santa Croce di Magliano, li 10-09-14

Il Segretario Comunale
Dr. D'ANELLO PAOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 134 del D.L.gs. n. 267/2000;

Santa Croce di Magliano, li

Il Segretario Comunale
Dr. D'ANELLO PAOLO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero :	32
Del :	10-09-2014

Oggetto: Adozione aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2014.

Seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione sessione **Ordinaria**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **dieci** del mese di **settembre** alle ore 11:15, in continuazione, nella Sala del Consiglio Comunale del comune di Santa Croce di Magliano.

Con avviso scritto, contenente le materie a trattarsi, pubblicato all'albo pretorio e diramato da GIANFELICE DONATO – Presidente del Consiglio – a tutti i Consiglieri, ai quali è stato notificato, come risulta dalla dichiarazione del messo Comunale passata agli atti, è stato convocato, in sessione Ordinaria , il Consiglio Comunale di Santa Croce di Magliano, in seduta Pubblica di PRIMA convocazione

Procedutosi all'appello nominale dei seguenti Signori Consiglieri, assegnati a questo Comune ed in carica :

D'AMBROSIO DONATO	P	VITULLI PASQUALE	P
LIBERATORE FEDERICO	P	PETRUCELLI ANNA	P
LICURSI NICOLANGELO	P	GIANFELICE GIOVANNI	P
DI STEFANO MARIAROSARIA	A	MARTINO ANTONIO	P
GIORDANO MARILISA	P	ROSATI VINCENZO	P
FLORIO MARIA	P	PETRUCELLI ANTONIO	P
GIANFELICE DONATO	P		

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. D'ANELLO PAOLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificata la validità della seduta per essere presenti, oltre al Sindaco, n. 12 su 12 Consiglieri assegnati al Comune, ai sensi dell'art.37 del TUOEL approvato con D. Lgs. n.267/2000, il CONSIGLIERE, GIANFELICE DONATO, assume la presidenza.

Quindi invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, segnato al n.____ dell'Ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Gianfelice rappresenta lo stato di degrado di alcune strade, in particolare quella denominata Caprareccia e, chiede interventi straordinari anche con riferimento al patrimonio comunale, al campo sportivo, alle fontane;

L'Assessore Licursi riferisce di aver già programmato interventi sia per il campo sportivo che verrà sistemato in settimana sia per la strada Caprareccia per la quale è stato progettato un intervento straordinario;

L'Assessore Giordano fa appello al senso civico della popolazione senza il quale viene vanificato ogni tentativo di intervento da parte dell'Amministrazione;

Si sospende per cinque minuti.

Alla ripresa viene approvato l'O.d.G. da inviare al Prefetto con riferimento alla paventata ipotesi di arrivo di profughi nel villaggio di San Giuliano di Puglia.

Il Consigliere Rosati suggerisce un approccio più manageriale dell'azione amministrativa con particolare attenzione alla riduzione della spesa che avrebbe potuto determinare la non applicazione dell'imposta con particolare attenzione anche alla classificazione degli immobili;

Il Consigliere Gianfelice lamenta la mancata approvazione del Regolamento relativo all'imposta, evidenzia la mancata approvazione del bilancio e quindi l'assenza di valutazione sia delle spese che delle risorse che sono necessarie per capire i costi effettivi; invita l'ente ad attivarsi per rivedere la classificazione degli immobili e la rivalutazione delle relative rendite;

Il Consigliere Petruccelli concorda con le affermazioni dei colleghi di minoranza suggerendo una applicazione diversificata dell'imposta, in relazione alle diverse tipologie di fabbricato;

Il Consigliere Martino chiede notizie circa la TOSAP ed il Vice Sindaco dà le necessarie delucidazioni;

PREMESSO:

CHE l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, con modificazioni del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CHE, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede, tra l'altro,:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale e unità immobiliari equiparate ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;

- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;

- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

CHE, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CHE, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree

edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CHE l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CHE, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare le detrazioni per le abitazioni principali e le unità immobiliari ad esse equiparate;

CHE, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CHE l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CHE, con l'art. 1, comma 1 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16 è stato previsto che, nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo del comma 677, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

CHE l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CHE, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CHE, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

a) alla disciplina delle riduzioni;

b) all'individuazione dei servizi indivisibili;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

N°	DESCRIZIONE	ANNO 2013
1	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI,	38.000,00
2	SGOMBERO NEVE, MANUTENZIONE STRADE	14.996,05
3	VERDE PUBBLICO	17.026,19
	PUBBLICA ILLUMINAZIONE (ivi inclusi interventi di manutenzione, lampade ecc.)	246.481,77
	TOTALE (A)	316.504,01

Gettito Tasi Previsionale €105.411,44

% copertura servizi indivisibili con gettito Tasi 33,30%

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, pur non prevedendo alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta Unica Comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, ferma restando di prevedere, di norma, almeno due rate a scadenza semestrale, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

VISTA la nota protocollo n. 28926 del 02/09/2014, pervenuta in data 04/09/2014, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 4876, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la quale il Ministero dell'Economie e delle Finanze ha precisato che il termine ultimo per la pubblicazione delle Deliberazioni delle aliquote T.A.S.I. è fissato al 10/09/2014, a pena di:

- applicazione per l'anno 2014 dell'aliquota di base pari all'uno per mille;
- obbligo di versamento dell'imposta dovuta in una unica soluzione entro il 16/12/2014;

CHE al fine di evitare il pagamento in una unica soluzione è opportuno adottare la presente deliberazione e procedere alla sua pubblicazione sul sito Internet www.finanze.it, entro il medesimo termine (10/09/2014)

RITENUTO opportuno stabilire che il pagamento del tributo TASI dovrà avvenire secondo le modalità e le scadenze prescritte dall'art. 1, comma 688, della L. 147/2013;

RILEVATO:

CHE l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

CHE l'art. 2-bis, comma 1, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, introdotto dalla legge di conversione 02/05/2014, n. 68, ha prorogato i termini di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 31/07/2014».

CHE il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/07/2014, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 al 30/09/2014;

CHE è opportuno che la determinazione delle aliquote relative al Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), non venga effettuata disgiuntamente da quella relativa alle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU), stante l'obbligo di rispettare i vincoli posti dai commi 640 e 677 della L.147/2014;

CHE la determinazione della misura delle aliquote è strettamente legata alla previsione generale delle entrate per l'anno corrente finalizzata al costante rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per cui la relativa deliberazione è opportuno che sia contestuale o preventiva all'approvazione del Bilancio di previsione per il 2014;

CHE questa Amministrazione Comunale ritiene, pertanto, opportuno procedere all'adozione delle aliquote IMU e TASI applicabili nel 2014 nell'ambito dell'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, sulla base delle motivazioni in premessa, distinte in relazione ai singoli tributi».

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile, da parte del responsabile del competente servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388;

VISTO l'art. 1, commi da 639 e seguenti della Legge 27/12/2013, n. 147 e successive modificazioni e integrazioni;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano con il seguente esito:

- presenti	12
- astenuti	2 (Petruccelli, Martino)
- contrari	2 (Gianfelice, Rosati)
- votanti	10
- favorevoli	8

DELIBERA

1. La premessa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote IMU e TASI nell'ambito dell'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, 4,0 per mille
così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011

Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili 7,6 per mille

Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale 2,0 per mille

Aliquota per i terreni agricoli Esenzione (art. 7, comma 1, lettera h),
del D.Lgs 504/92, richiamato dall'art. 9,
comma 8, del D.Lgs 23/2011 – Circolare
del Ministero delle Finanze del
14/06/1993.)

3. di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale e relativa pertinenza, applicabile esclusivamente alle abitazioni diverse da quelle incluse nelle Cat. A/1, A/8 e A/9, nell'importo di **€200,00, oltre ad € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ad anni 26, purchè dimorante, abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino ad un tetto massimo di € 400,00, comprensivo della detrazione base di € 200,00;**
4. di rimandare alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria (IUC), l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2014 da parte dei relativi soggetti passivi;

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come 2,0 per mille
definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L.
214/2011

Aliquota per tutti gli altri fabbricati 2,0 per mille

Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D 2,0 per mille

Aliquota per le aree edificabili 2,0 per mille

Aliquota per fabbricati rurali strumentali 1,0 per mille

5. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al **25%** dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
6. di stabilire che la riscossione delle imposte IMU e TASI, nell'ambito dell'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), dovrà essere effettuata nei termini di cui all'art. 1, comma 688, della L. 147/2013;
7. di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata di acconto;
8. di rimandare l'approvazione del Regolamento Comunale I.U.C., che comprende anche il relativo regolamento per l'applicazione della T.A.S.I., alla prossima seduta del Consiglio Comunale che sarà convocato per l'approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2014;
9. di disporre la trasmissione, a norma dell'art. 1, comma 688, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Successivamente, con separata votazione resa per alzata di mano, in forma palese, con n° 8 voti a favore e n° 4 astenuti (Gianfelice, Martino, Rosati e Petruccelli), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n° 267/2000.